

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2023, n. 13-7587

Legge regionale 19/2009, articolo 29 e legge regionale 19/2015, articolo 39. Approvazione degli indirizzi, per l'anno 2023, all'Ente di Gestione dei Sacri Monti ai fini dell'attribuzione degli obiettivi al Direttore, ai sensi della DGR 71-2681 del 21.12.2015.



Seduta N° 401

Adunanza 23 OTTOBRE 2023

Il giorno 23 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 12:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Marco Gabusi Presidente Facente Funzione e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesisio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Fabio CAROSSO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 13-7587/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 19/2009, articolo 29 e legge regionale 19/2015, articolo 39. Approvazione degli indirizzi, per l'anno 2023, all'Ente di Gestione dei Sacri Monti ai fini dell'attribuzione degli obiettivi al Direttore, ai sensi della DGR 71-2681 del 21.12.2015.

A relazione di: (Poggio), Protopapa

Premesso che:

la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "*Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", all'articolo 29, comma 1, sancisce che, nell'ambito dell'attività di coordinamento riconosciuta alla Regione nei confronti dei propri Enti di gestione delle Aree naturali protette, riserva alla stessa il potere di definire obiettivi e linee strategiche prioritarie comuni mediante appositi provvedimenti di indirizzo;

il comma 4 del sopra richiamato articolo 29 individua le diverse attività attraverso cui la Regione esercita le suddette funzioni di indirizzo e coordinamento agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette, tra cui, alla lettera b), l'istituzione di apposita Commissione di valutazione con lo specifico compito di definire i criteri del sistema valutativo dei dirigenti di tali Enti ed esprimere pareri sui risultati e sulla correttezza delle procedure di valutazione;

la legge regionale 3 agosto 2015 n. 19 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", all'art. 39 comma 1, stabilisce che la Regione definisce gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti con specifici provvedimenti di indirizzo;

la D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015 "*L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali*", oltre a procedere alla costituzione della suddetta Commissione di valutazione, ha altresì approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette elencate

dall'articolo 10 della medesima legge regionale 19/2009, stabilendo che sia applicato a partire dall'anno 2016;

la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 45-4412 ha conferito apposito mandato alla Commissione di Valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle Aree protette regionali, istituita con la DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015 "L.r. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della Commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali", di valutare il personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali "Sacri Monti", considerato ad ogni effetto area protetta a gestione regionale, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 19/2009 e s.m.i;

con Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2023 n. 20-7115 sono state approvate, ai sensi dell'art. 39, c. 1 della l.r. 19/2015, le Linee strategiche e le Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025);

Richiamato, in particolare, che la suddetta D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015, dispone che: il sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle Aree naturali protette si articola sui seguenti tre fattori di giudizio applicati ai dirigenti regionali: *"performance organizzativa, performance individuale e qualità della performance, adattando ove necessario il sistema valutativo regionale alle peculiarità degli Enti, nei quali di norma è presente un'unica figura dirigenziale con funzioni di direttore dell'ente"*;

tenendo conto degli aspetti specifici degli Enti gestori sopra richiamati, sia introdotto, tra gli obiettivi dei dirigenti delle aree naturali protette, da valutare nell'ambito della performance organizzativa, un obiettivo generale "di sistema", comune a tutti gli Enti, definito, quale indirizzo formale ai propri Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette, con deliberazione della Giunta regionale in relazione alle proprie priorità relative alle tematiche ambientali o ad aspetti di carattere più generale, in ambito organizzativo, gestionale e finanziario, e un obiettivo relativo all'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione della Pubblica amministrazione;

tali obiettivi regionali dovranno essere sufficientemente generali da potersi applicare in tutti gli Enti, e tali da potersi declinare e dettagliare in ciascuno di essi da parte dei rispettivi organi di indirizzo politico, in relazione alle dimensioni territoriali, all'organico ed alle caratteristiche tipologiche e geografiche di ciascun Ente;

oltre a tale obiettivo "di sistema", gli Enti possono assegnare ulteriori obiettivi a concorrenza della valutazione della performance organizzativa, con un peso percentuale non inferiore al 10% sul totale del 40% attribuibile al fattore performance organizzativa.

Ritenuto, pertanto, di definire, ai sensi della D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015, per l'anno 2023, quale indirizzo formale all'Ente strumentale di gestione dei Sacri Monti, come di seguito riportati, un obiettivo nell'ambito del fattore di *performance* organizzativa, in stretta sintonia con le scelte strategiche regionali in materia di Sacri Monti, ed un obiettivo inerente all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, anticorruzione della Pubblica amministrazione:

a. l'obiettivo generale all'Ente di gestione dei Sacri Monti, da parte del rispettivo Consiglio al personale con qualifica dirigenziale, nell'ambito della *performance* organizzativa deve essere individuato con riferimento ad approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa;

b. obiettivo relativo all'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza, deve essere individuato con riferimento all'attuazione da parte di tutti gli enti del sistema degli indirizzi contenuti negli *"Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza"* approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 2 febbraio 2022, destinati a tutti gli enti pubblici chiamati alla approvazione del Piano di

prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dalla valutazione del dirigente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti rientrano nelle risorse finanziarie trasferite ordinariamente ai sensi dell'art. 41 e art. 42 della legge regionale 19/2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R.1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista legge regionale 29 giugno 2009, n. 19;

vista la legge regionale 3 agosto 2015, n. 19;

delibera

- di definire, ai sensi della D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015, per l'anno 2023, quale indirizzo formale all'Ente strumentale di gestione dei Sacri Monti, come di seguito riportati, un obiettivo nell'ambito del fattore di *performance* organizzativa, in stretta sintonia con le scelte strategiche regionali in materia di Sacri Monti, ed un obiettivo inerente all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, anticorruzione della Pubblica amministrazione:

a. l'obiettivo generale all'Ente di gestione dei Sacri Monti, da parte del rispettivo Consiglio, al personale con qualifica dirigenziale, nell'ambito della *performance* organizzativa deve essere individuato con riferimento ad approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa.

b. obiettivo relativo all'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza, deve essere individuato con riferimento all'attuazione da parte di tutti gli enti del sistema degli indirizzi contenuti negli "*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza*" approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 2 febbraio 2022, destinati a tutti gli enti pubblici chiamati alla approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dalla valutazione del dirigente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti rientrano nelle risorse finanziarie trasferite ordinariamente ai sensi dell'art. 41 e art. 42 della legge regionale 19/2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)";

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.